

Lezioni, musica e film Che notte Bianca all'Università

Speciale «Fuori orario» per i tre atenei di Roma:
in 50mila hanno animato aule e corridoi

di Francesca De Sanctis Roma / Segue dalla prima

LEZIONI ED EVENTI Concerti di musica jazz o rock, lezioni sull'America Latina o sulla cronaca nera, performance e mostre. Oltre 60 lezioni, più di 50 discipline accademiche, circa 20 eventi suddivisi in nove percorsi tematici per il primo «Equinozio dei saperi»,

un'altra idea del sindaco di Roma Walter Veltroni, che per il prossimo anno si prepara già ad estendere alle dieci università romane, come ha annunciato l'assessore capitolino ai lavori pubblici con delega alle politiche universitarie Giancarlo D'Alessandro.

Solo in pochi, però, rispetto alle 50mila persone presenti, hanno individuato e seguito i nove percorsi tematici, preferendo vivere e attraversare i «piccoli eventi» della notte. Per esempio la splendida lezione di Corrado Augias sui segreti della Roma notturna, il concerto di musica matrica del gruppo britannico Steve Martland Band, le favolelle «Mille e una notte» lette da

Mara Baronti, la *lectio magistralis* di Grazia Bonanno su Saffo e Leopardi, lo spettacolo di Marco Baliani «Tracce», la lezione di Maria Rosaria Stabili su «La lunga notte argentina a trent'anni dal golpe», il concerto di Massimo Nunzi o dei Têtes de Bois, la lezione di giornalismo del direttore de l'Unità Antonio Padellaro, la bellissima *lectio* di Giacomo Marramao che è riuscito perfino a coinvolgere, risucchiato dal pubblico, Luigi Lo Cascio... Il tema del notte, ad ogni modo, è stato il filo rosso che ha legato i programmi dei tre Atenei. E

Per il prossimo anno si sta già pensando di replicare allargando l'evento a tredici atenei

ognuno l'ha interpretato come voleva. Perfino mettendo in pratica ciò che il titolo suggeriva: «L'Università della notte - equinozio dei saperi», ovvero un materasso a strisce bianche e azzurre nel bel mezzo del viale che conduce al rettore della Sapienza oppure due vestaglie blu con lune e nuvolette bianche indossate da una coppia di studenti che canta «quant è bello l'u primm'ammore...».

Più sapientemente, tra i tanti docenti che hanno aderito alla Notte Bianca, Marramao ha parlato della «Simbologia della notte», passando in rassegna le principali figure della notte, attingendo a classici e miti. È stata la sua *lectio* a Roma Tre - insieme a Paolo Matthiae e Corrado Augias alla Sapienza e a Maria Grazia Bonanno al Teatro di Tor Bella Monaca (che ha ospitato gli eventi di Tor Vergata) - ad aprire la lunga notte, chiusa dal concerto di Eugenio Finardi nell'Aula magna della Sapienza.

In mezzo tutti gli altri eventi sparsi tra le aule delle facoltà: gli studenti che a fiumi - tra canne e tante birre - invadono i viali dei tre atenei (soprattutto La Sapienza e Roma Tre), fermandosi davanti a quadri che prendono vita o a manichini dalla testa mozzata che pendono da due televisori; i rettori Renato Guarini (La Sapienza) e Guido Fabiani (Roma Tre) e il preside della



Studenti attorno alla vasca dell'università Roma Tre celebrano la notte bianca degli universitari romani martedì notte Foto Ansa

I NUMERI DELL'EVENTO

3 LE UNIVERSITÀ romane coinvolte (La Sapienza, Tor Vergata, Roma Tre) nel progetto ideato dal sindaco Walter Veltroni

9 I PERCORSI TEMATICI, tre per ciascuna università. Si va da «la notte porta consiglio» a «se una notte di marzo».

60 LE LEZIONI tenute nella lunga notte romana, sia scientifiche che umanistiche.

20 GLI EVENTI programmati che hanno riguardato teatro, cinema, arte e musica.

50 MILA LE PRESENZE tra studenti, professori, ex allievi e semplici visitatori. L'ingresso era libero.

100 MILA EURO la cifra investita per la prima Notte Bianca delle Università

Facoltà di Lettere di Tor Vergata Franco Salvatori che gironzolano tra le aule; gli assessori capitolini D'Alessandro e Gianni Borgna (Politiche culturali) e il direttore del Dipartimento Cultura del Comune di Roma Giovanna Marinelli

in piedi per quasi tutta la notte; e poi tanti cittadini hanno affollato le aule soprattutto nelle prime ore della sera, che subito dopo ha ceduto il posto agli studenti, in una volta principi della notte in casa loro.

E Milano aspetterà l'alba di domenica

400 eventi sia al centro che in periferia
Mostre, concerti, teatro e solidarietà

di Luigina Venturelli / Milano

FESTA Per scrollarsi di dosso il lungo e grigio inverno, Milano sceglie di anticipare e raddoppiare l'appuntamento con la notte bianca, che sabato inaugurerà la

sua prima edizione primaverile. In calendario oltre 400 eventi sparsi per la tutta città, anteprema della festa estiva prevista a giugno e benvenuto (si spera anche meteorologico) alla bella stagione. Forse le temperature lombarde non saranno propriamente miti, ma il Comune di Milano ha preferito non aspettare: del resto la voglia di divertirsi non manca e le elezioni incombono sul calendario.

Via libera, dunque, a musica, teatro, cultura e solidarietà: mezzi pubblici e metropolitane saranno in funzione fino a notte fonda e la stazione di Cadorna resterà aperta fino all'una e mezza con biglietti scontati del 20%. L'evento di maggior richiamo sarà il mega-concerto di Piazza Duomo, sul cui palco si alterneranno tante star del pop nostrano e straniero (tra gli altri Lee Ryan, l'ex Blue Duncan James, i Negramaro, Paola e Chiara, le Tatu, Luca Di Risio, Gemelli Diversi) e a seguire musica con i dj di Radio 105 per ballare fino alle cinque di mattina. Davanti alla Stazione Centrale, in piazza Duca d'Aosta, si terrà il concerto di David Van de Sfoos, mentre in Santo Stefano sarà di scena il tributo ai grandi della canzone italiana, Fabrizio De André e Giorgio

Visite guidate alla Scala e a Palazzo Marino
Tra le proposte la mostra fotografica di Helmut Newton

Gaber. Ed ancora: in piazza Leonardo da Vinci spazio alle giovani band, in San Fedele happening della canzone meneghina con Nanni Svampa e il suo repertorio di Brassens.

Tante le proposte anche in ambito culturale, con le mostre del fotografo Helmut Newton (Palazzo Reale) e dell'artista Marina Abramovic (Hangar Bicocca) aperte fino alle due di notte, e con le visite guidate del Touring Club alla Scala e a Palazzo Marino. Al Teatro Dal Verme sarà di scena Alda Merini (per lei si torna a parlare di candidatura al premio Nobel) con il suo «Poema della Croce». Grande attesa anche per la nuova rassegna «Io preferirei leggere»: cento libri in cento luoghi diversi della città, con decine di autori e presentazione di diverse novità editoriali. Ancora da definire il luogo della performance del Cirque du Soleil, il cui spettacolo «Alegria» ha finora fatto registrare il tutto esaurito. In Piazza Affari sarà il Teatro Franco Parenti ad allestire «Le sacre du printemps» di Igor Stravinskij, mentre per gli appassionati di tango l'appuntamento è al Teatro Nazionale di piazza Piemonte, con spettacoli e danze fino all'alba.

E sarà festa anche nei singoli quartieri, con concerti ed iniziative organizzate dai vari comitati di zona all'Isola, in via Paolo Sarpi, in piazzale Corvetto e in corso Buenos Aires. Spazio agli sportivi, con la classica corsa di tre chilometri da piazza Castello e con la bicicletta di Ciclohobby da piazza Santa Maria della Grazie. A partire dal pomeriggio si svolgeranno poi le molte iniziative pensate per i più piccoli. Immacabile, infine, la solidarietà: Clarence Seedorf con la sua associazione «Champions for Children» raccoglierà fondi per progetti umanitari rivolti all'infanzia, e Edoardo Costa con «Ciak Onlus» sosterrà la costruzione di asili nelle favelas brasiliane.

La Sapienza

Augias racconta il Belli e svela i segreti di Roma notturna

L'Aula I della facoltà di Giurisprudenza dell'Università la Sapienza di Roma, enorme, sembrava che non avrebbe mai potuto contenere tutti quegli studenti, soprattutto alle nove di sera. Invece, i posti a sedere martedì notte erano quasi tutti occupati: ai primi banchi i più adulti (gente comune, professori, ex studenti), agli ultimi posti gli studenti romani. Tutti lì per ascoltare la *lectio magistralis* del professor Paolo Matthiae, docente di archeologia e storia dell'arte dell'Antico Medio Oriente, e l'intervento di Corrado Augias, giornalista e scrittore. Hanno aperto loro, alla Sapienza, la prima edizione de «L'Università della Notte-Equinozi dei Saperi». Augias lo ha fatto parlando dei «segreti di Roma notturna» e scegliendo i versi di Gioachino Belli per parlare del primo esempio, nella storia della letteratura italiana, della «puttana generosa». Legge ad alta voce e parla della notte, di «volgarità non oscena e di oscenità non volgare» ricordando il sonetto dedicato ad una prostituta, scritto dal Belli nel 1835. «Roma ha perfino una piazza dedicata ad un puttana, piazza Fiammetta» dice, e il pubblico ascolta incantato.

f.d.s.



Tor Vergata

Le novelle di «Mille e una Notte» per Mara Baronti a Tor Bella Monaca

Ha continuato a raccontare storie per tutta la notte e il pubblico non l'ha mai abbandonata. Mara Baronti ha indossato i panni di Shahrazad, la narratrice de *Le Mille e una Notte*, che fu costretta a raccontare storie fino all'alba per più di mille notti. Fu così che si salvò la vita incatenando all'ascolto il Re e guardandolo dalla disperazione. Quelle stesse storie Mara Baronti le ha raccontate al pubblico della piccola Sala prove del Teatro Tor Bella Monaca, che martedì notte ha aperto i suoi spazi agli studenti dell'Università Tor Vergata e non solo, per la prima Notte Bianca delle Università. Un ambiente raccolto, intimo, una sala dove i ragazzi si sono lasciati abbandonare ai magici racconti stando sdraiati a terra, appoggiati su morbidi cuscini. Un sorta di salotto, frequentato a tutte le ore, e nel quale l'attrice ha spiegato che le novelle raccolte ne *Le Mille e una Notte* riescono ancora a catturare chi le ascolta. Forse perché, dice, possiedono delle proprietà terapeutiche anche per l'uomo di oggi. E come per magia, infatti, mentre il tempo passava i ragazzi continuavano ad entrare nella piccola sala, tra veli e cuscini, tra parole e musica.

f.d.s.



Roma Tre

Sul «mordi e fuggi» della cultura le riflessioni di Marco Baliani

Dario Fo. Era la fine degli anni 70, gli cambiò la vita. Marco Baliani potrebbe aver sortito, martedì notte, lo stesso effetto su uno dei tanti studenti che affollavano l'aula magna di Lettere di Roma Tre. Uno spettacolo quello dell'attore-autore teatrale fatto di storie che si incrociano e convergono tutte sul significato di un'unica parola, «Stupore». L'idea nasce da un'opera di Ernst Bloch, *Tracce*, «un pretesto per fare filosofia» spiega Baliani - raccontando storie intorne. L'Università della Notte mi dà la possibilità di sfruttare per il mio racconto due elementi importanti: la notte, che lavora sempre sui conflitti dell'uomo. E l'Università come luogo particolare in cui si esplica il sapere legato alla parola orale». Ma l'Università è oggi, per Marco Baliani, soprattutto immagine di una società che fa del profitto immediato e a qualunque costo la sua stessa ragione d'essere: «L'Università è oggi un prêt-à-porter del sapere che non è funzionale neanche ad una università interessata al pronto impiego. Un vero mordi e fuggi, un fast food in cui gli studenti sono distratti dal dover correre da una sezione all'altra a raccogliere quanti più crediti possibile. Il percorso pedagogico è ben più lungo e presuppone un'accurata maestria»

Paolo Molinari



l'Unità
Abbonamenti
ti'06

12 mesi

7gg/Italia 296 euro
6gg/Italia 254 euro
7gg/estero 1.150 euro
Internet 132 euro

6 mesi

7gg/Italia 153 euro
6gg/Italia 131 euro
7gg/estero 581 euro
Internet 66 euro

Postale consegna giornaliera a domicilio
Coupon tagliando per il ritiro della copia in edicola
Versamento sul C/C postale n° 45407035 intestato a Nuova Iniziativa Editoriale Spa, Via Benaglia, 25 - 00153 - Roma
Bonifico bancario sul C/C bancario n° 22096 della BNL, Ag. Roma-Corso ABI 1005 - CAB 03240 - CIN U (dall'estero Cod. Swift:BNLITRR)
Carta di credito Visa o Mastercard (seguendo le indicazioni sul sito www.unita.it)
Importante inserire nella causale se si tratta di abbonamento per consegna a domicilio per posta, coupon o internet.

per informazioni
sugli abbonamenti

Servizio clienti Sered via Carolina Romani, 56
20091 Bresso (MI) - Tel. 02/66505065
fax: 02/66505712 dal lunedì al venerdì, ore 9-14
abbonamenti@unita.it.

Per la pubblicità su

l'Unità

BK publikompass

MILANO, via G. Carducci 29, Tel. 02.244.24611
TORINO, c.so Massimo d'Azeglio 60, Tel. 011.6665211
ALESSANDRIA, via Cavour 58, Tel. 0131.445552
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via Amendola 166/S, Tel. 080.5485111
BIELLA, viale Roma 5, Tel. 015.8491212
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626
BOLOGNA, via del Borgo 101/A, Tel. 051.4210955
CAGLIARI, via Scano 14, Tel. 070.308308
CASALE MONF., via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154

CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311
CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724090-725129
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527
CUNEO, c.so Giolitti 21bis, Tel. 0171.609122
FIRENZE, via Don Mirazoni 46, Tel. 055.561192-573668
FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553
GENOVA, via D'Annunzio 21/09, Tel. 010.53070.1
GOZZANO, via Cervino 13, Tel. 0322.913839
IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183.273371 - 273373
LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314105
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11

NOVARA, via Cavour 13, Tel. 0321.33341
PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511
REGGIO C., via Diana 3, Tel. 0965.24478-9
REGGIO E., via Brigata Reggio 32, Tel. 0522.368511
ROMA, via Barberini 86, Tel. 06.4200891
RIIEMA, via Roma 176, Tel. 0184.501555-501556
SAVONA, p.zza Marconi 3/5, Tel. 019.814887-811182
SIRACUSA, via Teracati 39, Tel. 0931.412131
VERCELLI, via Verdi 40, Tel. 0161.250754

PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00

Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395

Tariffe base: 5,62 € + IVA a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)

I compagni dei Ds Sesta Unione si stringono al compagno Enzo Puro per la perdita della papà

EDOARDO

ANNIVERSARIO

WILMA

L'amore, l'assenza, il tempo, il dolore.

Stefano

Bologna, 23 marzo 2006

C.F. LELLI

Zola Predosa Tel. 051-755.175
Monte S. Pietro Tel. 051-67.60.558

Per Necrologie Adesioni Anniversari

Lunedì-Venerdì ore	9,00 - 13,00 14,00 - 18,00
Sabato ore	9,00 - 12,00
solo per adesioni	
06/69548238 - 011/6665258	